

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n.14680 del 15/5/15 acquisita al protocollo DRU al n.12167 del 25/5/15 con la quale il Comune di Priolo Gargallo nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso la documentazione comprensiva del Rapporto Preliminare Ambientale, ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Piano Regolatore cimiteriale e riduzione della relativa fascia di rispetto(in variante al vigente strumento urbanistico);

VISTA la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente contenente tra l’altro la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria previste dall’art. 91 comma 3 della L.R. n. 9 del 07/05/2015 trasmessa con nota prot. n. 1556 del 21/09/2015;

VISTA la nota prot. n. 26195 del 26/11/15 dell’Unità di Staff 2 - DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, del Piano Regolatore cimiteriale e riduzione della relativa fascia di rispetto, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma:

- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
 - Servizio 1 – VAS/VIA
 - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico
 - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo
 - Servizio 4 – Protezione patrimonio
 - Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale
 - Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Foreste Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Siracusa**
- **Ufficio Genio Civile di Siracusa**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa**
- **Dipartimento della Protezione Civile per la Provincia di Siracusa**
- **ASP di Siracusa**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - DAP di Siracusa**

VISTE le note dei seguenti S.C.M.A.:

- **Ufficio del Genio Civile di Siracusa** prot. n. 28518 del 12/2/16 acquisita al protocollo DRU n. 3822 del 23/2/16;
- **Comando Corpo Forestale servizio 17 IRF di Siracusa** prot. n. 154031 del 21/12/16, acquisita al protocollo ARTA in data 7/1/16 prot. n. 711.

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità e per i quali si *deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.*

VISTA la nota prot. n.732 del 17/01/17 dell'Unità di Staff 2 con la quale, in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso i relativi atti alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTO il parere n. **40** del **12/04/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota n. 29137 del 13/04/17 all'Unità di Staff 2-DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere che il progetto di P.R.G. e riduzione della relativa fascia di rispetto (in variante allo strumento urbanistico) ricadente nel Comune di Priolo Gargallo sia da esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli art. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 fatte salve le prescrizioni in esso contenute;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della Commissione Tecnica Specialistica n. **40** del **12/04/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **40** del **12/4/2017** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che il Piano Regolatore cimiteriale e riduzione della relativa fascia di rispetto, proposto dal Comune di Priolo Gargallo **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le prescrizioni contenute nel superiore parere n. **40** del **12/4/2017** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.

Art. 2) Il Comune di Priolo Gargallo Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

F.TO CROCE

Parere

OGGETTO: Comune di Priolo Gargallo(SR) – Piano Regolatore cimiteriale e riduzione della relativa fascia di rispetto (in variante al vigente strumento urbanistico)

Ditta: Comune di Priolo Gargallo

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

PARERE COMMISSIONE T.S. N.40 DEL

12/4/17

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente “Norme in materia ambientale”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

Vista la Legge Regionale 17 Marzo 2016 n. 3 art. 44 che modifica ed integra l’art. 91 della L.R. 9/2015

Visto il D.A. n. 207/Gab. del 17/5/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Visto il D.A. n. 228/Gab del 27 maggio 2016 di adozione, ai fini del funzionamento della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, delle modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei suoi componenti, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, in conformità all’art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 - Nomina Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Premesso che la segreteria del Dipartimento Urbanistica ha trasmesso alla Commissione tecnica Specialistica VIA/VAS il progetto del piano regolatore cimiteriale e riduzione della relativa fascia di rispetto(in variante al vigente strumento urbanistico) del Comune di Priolo Gargallo(Sr) per il rilascio del parere sulla verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 12 del D.L.vo 152/06 e s.m.i.

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare si evidenzia quanto segue:

1) DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DAL R.P.A.

Priolo Gargallo è un piccolo centro distante 14 chilometri da Siracusa, a nord ovest nelle vicinanze dei Monti Climiti. La sua costa si estende fra il comune di Melilli e Siracusa nel Golfo di Augusta. Priolo Gargallo ha una superficie di 5.759 ettari per una densità abitativa di 201 abitanti per chilometro quadrato. Sorge in una zona litoranea pianeggiante, posta a 30 metri sopra il livello del mare.

La vegetazione

a. Aggruppamento ascrivibile al Doronico-Quercetum ilicis.

I versanti delle cave, ossia le profonde valli fluviali con caratteristica conformazione a V, sono ricchi di leccete che, in presenza di una consistente umidità ed ombreggiamento, costituiscono il lembo relitto dei boschi preesistenti. Purtroppo il pascolo e la maggiore frequentazione antropica arrecano notevole disturbo alla composizione floristica e alla vegetazione.

b. Aggruppamento ascrivibile al Pistacio-Quercetum ilicis.

Lungo il versante dell'altopiano esposto a nord- Est è frequente un tipo di lecceta più termofila e dunque meno esigente della precedente, caratterizzata fisionomicamente da una certa prevalenza di Pistacia lentiscus.

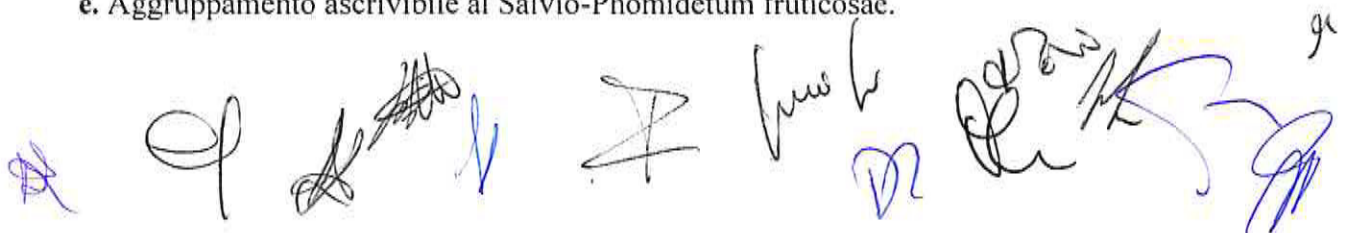
c. Aggruppamento ascrivibile all'Oleo-Quercetum virgilianae.

Sull' altopiano è ancora possibile rinvenire piccoli lembi di una vegetazione forestale caratterizzata dalla dominanza di due querce caducifoglie: Quercus Vigiliana e Amplifolia che sono indicatrici di una certa xericità dell'ambiente.

d. Aggruppamento ascrivibile all' Oleo-Euphorbietum dendroidis.

Sui Monti Climiti risulta abbastanza diffuso un tipo di macchia caratterizzato dalla dominanza di Euphorbia dendroides, vegetazione rientrante nell'associazione Oleo-Euphorbietum dendroides legata ai substrati rocciosi.

e. Aggruppamento ascrivibile al Salvia-Phomidetum fruticosae.



Un altro aspetto della vegetazione arbustiva frequente sui Monti Climiti è costituito da una macchia bassa caratterizzata dalla presenza di tre specie a distribuzione del mediterraneo orientale, esclusive dell' area iblea in Sicilia: *Salvia triloba*, *Phlomis fruticosa*, *Ferulago nodosa*.

f. Aggruppamento ascrivibile al *Hyparrhenietum hirta-pubescentis*

La progressiva accentuazione dell'erosione dei suoli, in seguito alla distribuzione della vegetazione arborea e arbustiva, favorisce la vegetazione di tipo steppico. Abbastanza frequenti nell'area sono le praterie a *Hyparrhenia hirta*, grossa graminacea cespitosa.

g. Aggruppamento ascrivibile al *Thero-Sedetum caerulei*

Nelle piccole depressioni della roccia calcarea, dove si accumula un sottile strato di terriccio, si insedia una micro - vegetazione terofitica tipica del territorio ibleo, che è stata descritta da Brullo (1982) come *Thero-Sedetum caerulei*.

h. Aggruppamento ascrivibile a *Putorio- Micromerietum microphyllae*

Sulle rupi calcaree più o meno verticali si ritrova con frequenza un tipo di vegetazione di notevole interesse naturalistico per la presenza di specie molto rare di cui alcune endemiche, strettamente legate a questi particolari ambienti.

La fauna

La fauna stanziale che popola la zona è discretamente rappresentata, ma la cui presenza risulta sempre più a rischio, in quanto registra un incremento nello sfruttamento agricolo e zootecnico del territorio, specialmente sul versante dei Climiti rivolto a Sortino e Solarino.

Si elencano le specie faunistiche rilevate:

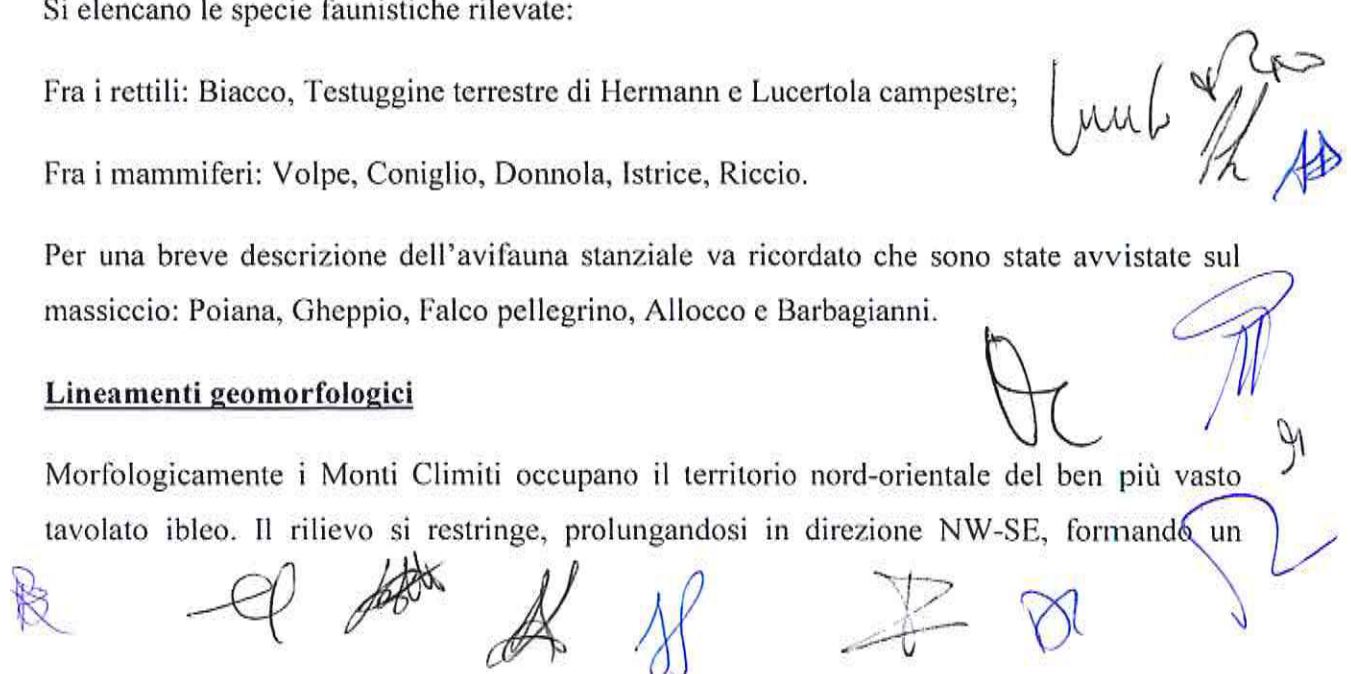
Fra i rettili: Biacco, Testuggine terrestre di Hermann e Lucertola campestre;

Fra i mammiferi: Volpe, Coniglio, Donnola, Istrice, Riccio.

Per una breve descrizione dell'avifauna stanziale va ricordato che sono state avvistate sul massiccio: Poiana, Gheppio, Falco pellegrino, Allocco e Barbagianni.

Lineamenti geomorfologici

Morfologicamente i Monti Climiti occupano il territorio nord-orientale del ben più vasto tavolato ibleo. Il rilievo si restringe, prolungandosi in direzione NW-SE, formando un



modesto altopiano delimitato da aspri versanti caratterizzati, in alcuni tratti, da pareti rocciose ad andamento verticale e sub verticale. Il territorio, così come la rimanente parte degli Iblei orientali, è interessato dalle cosiddette "cave", ossia strette valli di origine "fluvio-carsica", spesso profondamente incassate negli strati carbonatici, sul fondo delle quali scorrono corsi d'acqua prevalentemente a carattere torrentizio.

Il clima

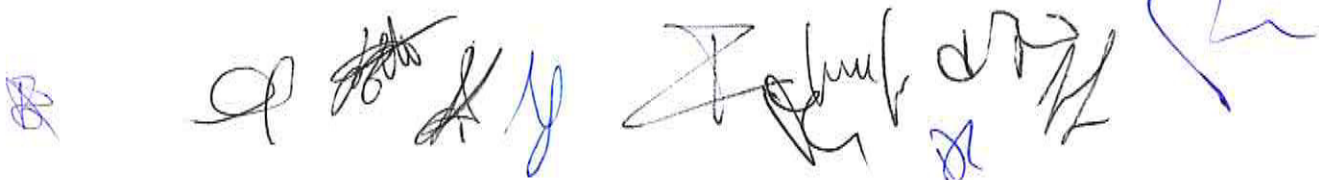
La piovosità media annua del territorio si attesta intorno agli 800 mm nelle zone più elevate, mentre tale valore decresce sensibilmente nelle aree ricadenti a più bassa quota. I valori massimi delle precipitazioni si registrano nei mesi che vanno da ottobre a marzo, mentre il periodo arido è compreso tra i mesi di maggio ed agosto, toccando valori estremi nel mese di luglio. Il profilo bioclimatico dell'area rientra, quindi nella fascia bioclimatica termomediterranea superiore, con ombroclimi compresi tra il subumido inferiore ed il subumido superiore.

2) ILLUSTRAZIONE DELLA VARIANTE

Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purchè non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

- a) risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;
- b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o dai fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari. Il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area; autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.

L'Assessorato Regionale al Territorio Ambientale con proprio parere n. 44500 del 06/06/2008, rilasciato al Comune di Spadafora, ammette la possibilità di rideterminare la fascia rispetto nell'ambito del procedimento di revisione dello strumento urbanistico,



riducendola da 200 a 50 mt., a condizione di acquisire, prima dell'istruttoria regionale, il parere della competente ASL, ora ASP.

L'A.S.P. di Siracusa, sentita per le vie brevi, nell'anno 2012 ha manifestato parere favorevole all'ampliamento del cimitero a condizione che l'ampliamento del cimitero e la relativa riduzione della fascia di rispetto fosse presentata in maniera circostanziata e disgiunta dal progetto di revisione del P.R.G.

I tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale, hanno predisposto lo schema di massima del Piano Cimiteriale, che è stato deliberato in Consiglio Comunale (delibera n.151 del 27/12/2012), dando mandato di richiedere il parere dell'A.S.P. sentita la conferenza permanente provinciale dei servizi per i cimiteri.

In data 08/09/2013 la conferenza permanente provinciale dei servizi per i cimiteri, a seguito di espresse modifiche richieste in sede istruttoria, ha reso parere favorevole sia per l'ampliamento dell'area di sepoltura sia per la riduzione della fascia cimiteriale.

A seguito di tali modifiche la fascia assentita non risulta conforme né al P.R.G. vigente né alla revisione di piano adottata e trasmessa all'A.R.T.A. per le determinazioni di competenza.

La variante si rende necessaria in quanto:

- a) occorre dare compiuta destinazione urbanistica alle aree prossime al centro abitato, che per effetto della contrazione della fascia cimiteriale oggi ne risultano prive;
- b) attribuire all'Amministrazione pubblica il potere espropriativo necessario per eseguire le opere (stradelle, parcheggi) non previste nel P.R.G. vigente e in quello adottato.

Interventi in variante rispetto al P.R.G. vigente

Per effetto del restringimento della fascia cimiteriale rispetto a quella riportata nel vigente P.R.G. approvato in data 21/12/01 con Decreto Dirigenziale n° 753/DRU, i suoli ubicati in corrispondenza dei suoi margini Nord, Ovest e Sud, necessitano di nuova destinazione urbanistica.

Viene proposto nella circostanza di individuare tutte le aree interessate da questa variazione fra le zone territoriali omogenee di tipo E, come disciplinate dall'Art. 40 delle relative N.T.A. ad eccezione di quelle edificate poste tra via Padre Amato e via San Martino della Battaglia, alle quali, in analogia ai lotti adiacenti, viene impressa la loro stessa destinazione urbanistica e quindi, a secondo dei casi, B oppure B1 e per le quali occorrerà fare riferimento agli art. 16, 17 e 18 delle N.T.A.

La classificazione delle suddette e ridotte aree di risulta tra quelle di tipo B non altera il dimensionamento dello strumento urbanistico vigente atteso che le aree destinate agli



standard di cui al D.M. 1444/68 sono di gran lunga sovrabbondanti rispetto alle previsioni demografiche assentite dall'A.R.T.A.

Nella circostanza si disattenderanno infine talune previsioni viarie ricadenti all'interno della fascia di rispetto mentre si prevedono due nuovi e modesti interventi viari, per garantire di raggiungere le nuove aree di ampliamento cimiteriale e le aree vicino a seguito della soppressione di una piccola strada di servizio preesistente.

All'interno della fascia di rispetto sono inoltre previste, nel rispetto della normativa di settore, le due aree di ampliamento ed un'ampia zona per parcheggi, immersa nel verde, per fornire un'ideale barriera tra il centro urbano e il complesso cimiteriale.

Interventi in variante rispetto al nuovo PRG adottato

La nuova fascia di rispetto cimiteriale assentita dall'ASP di Siracusa si presenta un po' più ampia di quella rappresentata nella revisione di piano, adottata con deliberazione commissariale n° 1/2013 ed inoltrata all'A.R.T.A. per l'approvazione, risultando differente in corrispondenza del margine Nord e di quello Nord-Ovest.

Per effetto di tale diversa consistenza si riducono di circa 9000 mq. le zone CL che il piano prevede di sottoporre a lottizzazione convenzionata (aree poste lungo il margine Nord-Ovest) e si ampliano quelle da assoggettare a tutela, ubicate lungo il margine Nord della fascia di rispetto.

Rispetto al piano adottato, il nuovo assetto cimiteriale prevede una nuova e modesta stradella di servizio da realizzare a Sud per raggiungere i terreni ubicati sul retro del complesso cimiteriale, la compiuta identificazione delle due aree di ampliamento delle zone di sepoltura ed un'ampia zona per parcheggi, immersa nel verde per fornire un'ideale barriera tra il centro urbano e il complesso cimiteriale.

Descrizione specifica del progetto

Alla luce della vigente normativa e al fine di soddisfare i fabbisogni locali è stato previsto un duplice ampliamento cimiteriale.

La prima si sviluppa a Nord del cimitero esistente ed allo stesso posto direttamente in relazione la seconda area è localizzata a Sud del cimitero storico e vi si accede attraverso un varco.

Nell'area Nord estesa per circa mq. 3.500 è stato localizzato il settore P ove sono stati localizzati 54 spazi per cappelle private di tipo F aventi ciascuna dim. 3,00m x 2,20 m idonea ad accogliere loculi al massimo articolati in quattro elevazioni in verticale.

Dietro il settore P è stato ricavato uno spazio "raccolto" e volutamente isolato, idoneo allo svolgimento di cerimonie civili e religiose, in occasione dei funerali ma anche in



occasione di ricorrenze particolari, chiamato " Giardino delle Rimembranze " da sistemare a verde destinato all'aspersione delle ceneri. Sul bordo esterno occidentale di tale ampliamento sono presenti due spazi sconsecrati destinati rispettivamente alla sepoltura degli animali da affezione di piccola taglia e alla sepoltura di persone appartenenti a religione diversa da quella cattolica.

Le sepolture in entrambe le aree possono avvenire mediante inumazione decennale o tumulazione in loculi multi-piano.

Nell'ampliamento localizzato a Sud del cimitero storico sono stati invece ricavati i quattro settori, che ospitano 354 cappelle private, oltre a due ampie costruzioni lineari destinate a loculi multi-piano. Il lato Sud di quest'area è contraddistinto da un ampio parcheggio avente superficie di mq. 3.600 profondo m. 50 ed immerso nel verde che costituisce una vera e propria cintura di separazione dal centro abitato al fine di garantire le necessarie condizioni di distacco ai fini igienico-sanitari. Inoltre nel cimitero preesistente una porzione delle aree di inumazioni inutilizzate vengono destinati ad accogliere nuove cappelle funerarie.

Le residue aree di inumazione sono di gran lunga superiori alle necessità di legge. Per effetto di tali ampliamenti la fascia di rispetto sarà così articolata:

-Lungo il fronte Est del cimitero la fascia rimarrà di m. 200;

-Lungo il fronte Nord la fascia si riduce a m.100 fino ad intercettare la prima delle due aree di ampliamento in progetto;

-il fronte Ovest avrà una fascia di rispetto variabile da m. 100 a m. 200;

lungo il fronte Sud la fascia si restringe fino a m. 60 sia per effetto della presenza della seconda area di ampliamento sia per la presenza di una strada realizzata intorno al 2002 che di fatto separa l'area cimiteriale in maniera netta dal centro urbano.

Nelle nuove aree di ampliamento la rete fognaria (acque nere) sarà allacciata alla rete cittadina mentre le acque meteoriche saranno raccolte con scoli superficiali e tramite drenaggio disperse nel suolo.

3) ESAMI DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A.

- Nota del Comune di Priolo Gargallo prot. n. 14680 del 15/05/15, relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Nota del 12/08/15 prot. 18922 dell'Unità di Staff 4 dell'A.R.T.A. Procedure VAS per pianificazione territoriale e strumenti urbanistici indirizzata all'Autorità Procedente (Comune di Priolo Gargallo) per richiesta di versamento spese istruttoria;



- Nota Comunale del 21/09/15 prot.1556 di invio all'Autorità Competente della quietanza di pagamento spese istruttoria;
- In data 26/11/15 prot. 26195 l'Autorità Competente unità di STAFF 4 dell'A.R.T.A. procedure VAS per pianificazione territoriale e strumenti urbanistici ha dato avvio alle consultazioni a conclusione delle quali sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei S.C.M.A.;
- Nota dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa del 12/02/16 prot. 28518 acquisita al protocollo D.R.U. al n°3822 del 23/02/16 che così reca: "lo scrivente ufficio ha espresso il parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art.13 della L. n°64/74 in data 20/05/15 con prot.85082";
- Nota Comando Corpo Forestale Servizio 17 IRF di Siracusa del 21/12/15 prot. 154031 acquisita al protocollo A.R.T.A. Unità di Staff 4 in data 7/1/16 che così reca; questo ispettorato quale (SCMA) soggetto competente in Materia Ambientale, comunica che il Piano regolatore cimiteriale non genera né possibili criticità ambientali, né tanto meno, eventuali impatti significativi. Appare opportuno altresì rammentare che l'area in esame, non rientra tra le zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi dell'ex art.1 del R.D.L. del 30/12/23 n° 3267 pertanto questo Ispettorato fatti salvi gli interessi e/o diritti di terzi ed altri eventuali vincoli e prescrizioni esistenti sul territorio, **NON EMETTE PARERE PER DIFETTO DI COMPETENZA**

4) CONSIDERAZIONE E VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Il territorio comunale ricade parzialmente all'interno della SIC ITA 090013 SALINE DI PRIOLO. Il sito in oggetto risulta esterno al perimetro del SIC, Saline di Priolo ed esterno al SIN, "PRIOLO" inoltre non risulta interessato da ZPS e Rete Natura 2000.

Il sito non risulta interessato da nessun vincolo tranne il vincolo sismico esteso a tutto il territorio e il vincolo della Soprintendenza sui beni architettonici (tutela del cimitero storico per cui le concessioni edilizie debbono essere rilasciate previo parere della Soprintendenza).

Le analisi pianificatorie condotte, per studiare e verificare i possibili impatti derivanti dall'attuazione della proposta di variante hanno permesso di verificare la **non sussistenza** di alcun impatto dannoso sull'ambiente e sul paesaggio circostante.

5) CONCLUSIONE

Premesso che:

-le aree oggetto della" proposta di variante" non risultano interessate da nessun dissesto;

- la proposta di variante non comporta aumento del carico urbanistico;
- le previsioni della variante consentono di escludere particolari problematiche legate alla popolazione residente nelle aree limitrofe;

Tutto ciò premesso, Valutata la documentazione fornita **dall'Autorità Procedente** Comune di PRIOLO GARGALLO e i pareri espressi dai **Soggetti Competenti in Materia Ambientale**, questa commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale esprime **parere** che il progetto di P.R.G. e riduzione della relativa fascia di rispetto (in variante al vigente strumento urbanistico) ricadente nel Comune di Priolo Gargallo **sia da escludere alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli art. da 13 a 18 del D.L.g.s. 152/06 e s.m.i. fatte salve le seguenti prescrizioni:**

Durante le operazioni di cantiere:

- limitare al massimo il transito degli automezzi in cantiere;
- realizzare delle aree dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine al fine di impedire l'inquinamento del suolo;
- riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto Codesta Autorità Procedente è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto dalla variante in argomento.

L'Autorità Procedente dovrà mettere in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare.

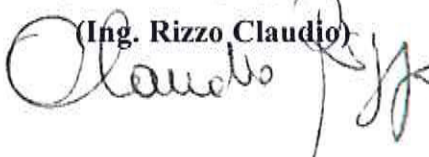
Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il Referente del Gruppo Istruttorio

(Arch. Lipari Pietro)

I Componenti del gruppo Istruttorio

(Ing. Rizzo Claudio)



(Ing. Di Salvo Bartolomeo)




4